



SCIOPERO RIUSCITISSIMO

Festeggiato il 4 Dicembre con una **GRANDE ADESIONE**



Roma, 04/12/2003

Tutta la categoria ha risposto alle parole d'ordine del sindacato con una grande adesione come risposta al governo ed al suo progetto di restringere sempre di più gli spazi di contrattazione, inserendo il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco in un comparto di contrattazione a carattere pubblicistico.

I dati che arrivano dalla periferia sono molto soddisfacenti da tutte le città d'Italia, i lavoratori si sono mobilitati nei posti di lavoro senza voler interrompere le cerimonie, civili e religiose.

Grande partecipazione si registra nei comandi con punte del 100% tra cui: Milano, Genova, Torino, Venezia, Livorno, Lucca, Firenze Udine, Ravenna, Vibo Valentia, Bari, Brindisi, Catanzaro, Potenza, Cosenza, Pavia, Messina, Siracusa, Palermo, Roma, La Spezia, Alessandria, e tante altre città i cui dati alla chiusura del comunicato ancora non sono pervenute.

Invece in alcune città come Genova, dove era presente il sottosegretario all'Interno on. Balocchi, contestatissimo da oltre 400 Vigili del Fuoco, si è attuata la mobilitazione sul molo del porto con successiva sfilata per le vie della città.

Medesima riuscita a Palermo, Venezia, Roma, Firenze, ? attraverso incontri con gli organi di informazione, con i cittadini e vari sit-in, dove sono state messe in campo massicce manifestazioni di protesta con migliaia di Vigili del fuoco in piazza per dire un secco no al Ministro Pisanu, il quale agitando lo spettro del terrorismo sta tentando con un suo disegno di legge, di militarizzare la categoria.

Inoltre per quanto riguarda il contratto, scaduto ormai da due anni, alla data odierna, non s'intravede alcuna prospettiva, ma soprattutto è emersa con forza la richiesta, in questa giornata, da parte di tutti gli operatori del soccorso, di una valorizzazione della propria professionalità dimostrata in ogni evento calamitoso, piuttosto che essere ad ogni turno di servizio impiegati in azioni di ordine pubblico.

Dopo questa grande mobilitazione aspettiamo di vedere se il Ministro dell'Interno intenda incontrare la RdB per capire che il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco vuole essere una struttura che nella società svolga attività di soccorso tecnico urgente, previsione dei rischi, prevenzione sul territorio ed essere organo di protezione civile in un paese dove proprio a causa della sua morfologia ad ogni pioggia si verifica una calamità.

Nei prossimi giorni si decideranno le altre scadenze di lotta fino a quando il Governo recederà dai propri intenti oppure tutta la categoria sarà nuovamente mobilitata.

In fotogalleria le immagini più significative delle manifestazioni di:

Alessandria;Bari;Firenze;Genova;Milano